

**PROGETTO :**

**Piano Regionale della Prevenzione. Screening per la prevenzione del tumore del colon retto – Progetto per l'utilizzo del personale dirigente della S.C. Anatomia Patologica, nell'ambito della gestione delle fasi di secondo livello di screening - periodo 01/01/2024 - 31/12/2024**

CODICE DEL PROGETTO ▶

UP-08-2023-10

RESPONSABILE DEL PROGETTO ▶

Dr. MARCO SCORCU

STRUTTURA DI RIFERIMENTO ▶

S.C. PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

**CONTESTO NORMATIVO**

Con DPCM del 12 gennaio 2017, relativo alla “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” sono stati inseriti tra i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) gli screening oncologici, tra i quali lo screening del tumore del colon retto.

Con Deliberazione n. 29/2 del 05.07.2005, successiva delibera integrativa n. 63/12 del 28 Dicembre 2005, deliberazione n. 47/24 del 30 Dicembre 2010, deliberazione n. 30/21 del 16/06/2015, la Giunta Regionale della Sardegna ha approvato rispettivamente il Piano Regionale della Prevenzione 2005 – 2007, il Piano regionale per la Prevenzione 2010-2012, il Piano Regionale della Prevenzione 2014/2018, i cui punti programmatici salienti sono stati ribaditi e rafforzati in sede di adozione del Piano di Prevenzione Regionale 2020-2025 approvato il 28/12/2021 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 50/46, articolato in progetti di screening di massa tra i quali quello relativo alla prevenzione del tumore colorettale.

Con Deliberazione del Direttore Generale ASL di Cagliari n. 274 del 20.03.2008, relativa all'approvazione definitiva dell'atto aziendale, veniva prevista l'istituzione della Struttura Complessa Promozione della Salute, alla quale vennero demandate competenze in materia di prevenzione secondaria, con particolare riferimento agli screening oncologici.

Con atto deliberativo n. 901, adottato dal Direttore Generale il 01-08-07, la ASL di Cagliari ha approvato il Piano Operativo del Progetto di Screening del tumore del colon retto, predisposto dalla Commissione Aziendale appositamente istituita.

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Nell'ambito delle attività proprie della Prevenzione Secondaria, in armonia con le linee di pianificazione nazionale e regionale ed in coerenza con le previsioni contenute nella pianificazione strategica aziendale, si è perseguita la realizzazione di progetti di prevenzione volti alla diagnosi precoce di specifiche patologie, che trovano concreta applicazione nell'avvio di screening di massa della popolazione, individuata e ricompresa in specifiche fasce d'età determinate dal Ministero della Salute sulla base dei dati epidemiologici nazionali.

Oggetto del presente progetto è la realizzazione delle attività di secondo livello dello screening oncologico del tumore del colon retto, da attuare mediante l'utilizzo delle risorse umane afferenti al Laboratorio di Anatomia Patologica de Presidio Ospedaliero SS. Trinità, oltre al personale assegnato al Servizio Prevenzione e promozione della Salute – Centro Screening e allo staff amministrativo della Direzione del Dipartimento di Prevenzione.

La dotazione organica delle strutture cui è assegnata la conduzione e la realizzazione delle attività di screening risulta palesemente carente in considerazione della enorme mole di lavoro, talvolta di tipo emergenziale, al quale i Servizi sono chiamati a far fronte.

La disponibilità da parte degli operatori già operanti all'interno delle U.O.C. di Anatomia Patologica del P.O. SS. Trinità a svolgere attività di screening al di fuori del normale orario di lavoro, unitamente alla necessità di contenere i costi relativi a tutte le diverse voci di spesa che costituiscono gli oneri complessivi del progetto di prevenzione in parola, ha indotto la scelta da parte della Direzione Aziendale di avvalersi, per le operazioni assegnate al Laboratorio di Anatomia Patologica de Presidio Ospedaliero SS. Trinità, delle prestazioni dei sopra citati operatori interni al reparto, con benefici derivanti sia dalla mancata necessità di formazione di operatori estranei alla Unità Operativa, che dalla esperienza sul campo abbondantemente maturata dagli operatori che hanno offerto la loro disponibilità, in grado di tradursi in un rapido adeguamento alle necessità imposte dalle attività di screening con un ottimale mantenimento, nel contempo, delle funzionalità delle strutture.

## **ATTIVITÀ, ORGANIZZAZIONE E RISORSE**

La condizione e le criticità sopra esplicitate implicano uno sforzo ulteriore e una intensificazione delle attività, finalizzate all'estensione degli inviti ai cittadini da sottoporre ad esame, tesa al raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione regionale e aziendale.

Per quanto sopra rappresentato, si rende necessaria l'adozione di un progetto relativo all'utilizzo delle risorse umane assegnate alla gestione delle fasi relative al programma di screening oncologico in parola, inerente all'attività del personale assegnato alle strutture che partecipano alla messa in atto di tale progetto.

Il personale verrà individuato tra le risorse umane che di fatto già svolgono, presso la U.O.C. Anatomia Patologica del P.O. SS. Trinità, il Servizio Prevenzione e Promozione della Salute e lo staff di direzione del Dipartimento di Prevenzione, attività analoghe a quelle oggetto del presente progetto, in possesso dei requisiti fissati dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e della Sanità, che abbiano manifestato al Responsabile dell'Unità Operativa sopra citata la disponibilità a svolgere la propria opera al di fuori del normale orario di lavoro.

Nelle attività inerenti al secondo livello di screening vengono impiegate figure professionali afferenti alla dirigenza, quali dirigenti medici, e al comparto, quali tecnici di laboratorio medico e di anatomia patologica, infermieri professionali, assistenti e collaboratori amministrativi. Tali figure danno vita a una vera e propria filiera di produzione che le rende interdipendenti, impegnate in un processo unitario e integrato che non può prescindere dal pieno impiego di ciascuna delle figure citate.

## **VOLUMI DI ATTIVITÀ'**

Con riferimento agli obiettivi individuati dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, e sulla base delle stime fondate su previsioni statistiche e sui dati storici di attività registrati nel corso delle attività svolte negli anni, unitamente alle previsioni prospettate dalla Responsabile della S.C. Anatomia Patologica, si presume di dover effettuare un numero di esami pari a 250.

### *Volumi totali di attività previsti*

TOTALE ORE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DIRIGENZA: N. 85 ore  
TOTALE ORE NECESSARIE PER IL COMPARTO: N. 125 ore

### *Attività Centro Screening Aziendale – Servizio Prevenzione e Promozione della Salute*

#### **Dirigenza:**

Gestione del personale, attività di coordinamento, elaborazione dati per il monitoraggio e la programmazione delle attività e scambio di flussi informativi con Assessorato della Sanità, monitoraggio flussi, gestione problematiche varie. Attività di Rendicontazione verso organismi di controllo aziendali, regionali e nazionali.

#### **Comparto:**

Ascolto attivo ed assistenza agli utenti che si rivolgono al Centro Screening mediante numero verde; risoluzione delle criticità legate a referti, informazioni diverse e specifiche; Supporto e sostegno alla dirigenza e agli operatori in fase di realizzazione del progetto e soluzione delle problematiche ad esso collegate; Controllo e risposta a messaggi della segreteria telefonica, e-mail.

### *Attività S.C Anatomia Patologica P.O. SS. Trinità*

#### **Compiti Dirigenza:**

controllo e verifica del materiale biptico; campionamento del materiale pervenuto e descrizione macroscopica; lettura al microscopio ottico del preparato colorato con ematossilina eosina; refertazione; invio del referto al reparto di provenienza.

Il personale dirigente terrà inoltre i contatti con la Unità Operativa di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva del P.O. SS. Trinità, allo scopo di programmare l'iter diagnostico-terapeutico. Effettuerà inoltre l'inserimento sull'apposito programma informatico, dei dati relativi al paziente sottoposto a screening in relazione all'esame svolto. Fornirà supporto informatico al Centro Screening durante le periodiche sessioni di analisi dei dati globali relativi all'attuazione dello screening nell'Azienda di Cagliari. Parteciperà alle riunioni periodiche presso il Centro Screening ai fini della programmazione delle attività e della valutazione delle procedure.

E' inoltre prevista attività di controllo e monitoraggio delle diverse fasi dello screening, oltre alla predisposizione e trasmissione di adeguata reportistica periodica al Servizio Prevenzione e Promozione della Salute.

## Allegato A

### **Compiti Comparto:**

Accettazione, controllo e verifica del materiale bioptico; inserimento dati anagrafici su programma informatico; inserimento su programma informatico della descrizione macroscopica del materiale bioptico e stampa del foglio di lavoro.

Predisposizione apparecchiature destinate all'utilizzo nel corso dell'analisi. Processazione delle biopsie in autotecnico e loro avvio al processo di inclusione; effettuazione della fase al microtomo, con preparazione delle sezioni e posizionamento delle stesse sui vetrini. Esecuzione del procedimento di colorazione; inserimento dei preparati sui montavetrini e consegna per la lettura. Pulizia e sterilizzazione delle apparecchiature utilizzate.

Numero ore di Prestazioni Aggiuntive necessarie per la dirigenza: 85

Numero ore di lavoro necessarie per il comparto: 125

L'attività degli operatori del comparto verrà svolta in orario di lavoro o al di fuori di tale orario, con recupero delle ore prestate.

### Attività Operatori SPROSAL, Staff Dipartimento di Prevenzione e Unità di Supporto e Monitoraggio

Ricezione e smistamento della posta in arrivo, spedizione della posta in partenza, protocollazione corrispondenza in entrata ed in uscita. Ritiro e trasporto materiali vari dal Centro Screening ai destinatari interni ed esterni all'Azienda.

Elaborazione e gestione amministrativa dei progetti di utilizzo del personale con controllo della regolarità delle prestazioni, computo delle ore prestate dal personale preposto all'attuazione del progetto e relativa richiesta di liquidazione degli emolumenti.

Accertamento della corretta imputazione contabile delle varie voci di costo del progetto e verifica periodica delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione del progetto medesimo ed erogate dalla Regione Autonoma della Sardegna. Procedure di pagamento delle fatture relative ai beni e servizi acquistati ai fini dello svolgimento delle attività previste dal programma di prevenzione.

Verifica della rendicontazione contabile periodica in relazione agli adempimenti inerenti alla redazione del bilancio d'esercizio dell'Azienda.

Supporto nella fase di certificazione dei costi sostenuti, adempimenti richiesti da organismi Regionali e Ministeriali preposti alla verifica e al controllo.

Numero ore di Prestazioni Aggiuntive necessarie per la dirigenza: 15

Numero ore di lavoro necessarie per il comparto: 75

L'attività degli operatori del comparto verrà svolta in orario di lavoro o al di fuori di tale orario, con recupero delle ore prestate.

### Modalità di retribuzione del progetto

Le attività relative alla realizzazione del presente progetto verranno eseguite al di fuori del normale orario di lavoro, mediante il ricorso agli istituti contrattuali, ovvero con l'autorizzazione all'effettuazione di Prestazioni aggiuntive per la dirigenza e, per quanto riguarda il comparto, con l'autorizzazione al recupero delle ore prestate.

Retribuzione oraria prevista per la dirigenza medica: €. 80,00/ora;

### Risorse finanziarie assegnate

Il presente progetto viene finanziato con risorse finalizzate, cod. progetto UP-08-2023-10, a valere sui fondi destinati alla realizzazione dei Piani Regionali di Prevenzione 2005-2007, 2010-2012, 2014-2018, 2020-2025 a copertura del costo onnicomprensivo delle voci di spesa indicate in progetto.

Gli oneri derivanti, quantificabili in complessivi Euro 8.700,00 onnicomprensivi di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali, anche a carico dell'Azienda, faranno carico sui fondi destinati all'ASL n. 8 di Cagliari per la realizzazione degli Screening oncologici, già a disposizione di questa ASL, da attingere alle risorse assegnate al Progetto Operativo Screening del tumore del colon retto, approvato con Deliberazione n. 901 adottata dal Direttore Generale ASL in data 01/08/2007.

TOTALE IMPORTO STIMATO PER N. 100 ORE DI PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DIRIGENZA: €. 8.700,00

IMPORTO TOTALE PROGETTO: €. 8.700,00

## **OBIETTIVI**

Garantire il corretto ed efficace svolgimento delle operazioni previste dal Piano Regionale della Prevenzione, mediante espletamento delle attività correlate con il primo e secondo livello dello screening del tumore del colon retto, così come previsto dalla Pianificazione Sanitaria Regionale ed in armonia con la Pianificazione Strategica Aziendale

Perseguimento delle finalità fissate nell'ambito della elaborazione progettuale di cui alla Deliberazione n. 901, adottata dal Direttore Generale dell'ASL n.8 in data 01.08.2007 e relativa all'approvazione del Progetto operativo dello screening del tumore del colon retto.

Perseguimento degli obiettivi annuali stabiliti dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e della Sanità.

## **RISULTATI ATTESI**

Esecuzione del 100% degli esami relativi all'attività di screening richiesti dal Centro Screening Aziendale e dalle diverse strutture operative assegnate alle operazioni di screening.

## **TEMPISTICA DI ESECUZIONE DEL PROGETTO**

Data inizio progetto: 01/01/2024

Data conclusione progetto: 31/12/2024

Il Responsabile F.F. del Servizio  
Prevenzione e Promozione della Salute  
Dott. Marco Scorcu